



All'inizio della sua istituzione l'Ente Parco era per gli agricoltori il "Sarchiapone" il mostro di cui tutti parlano ma nessuno conosce.

Col tempo e la reciproca conoscenza l'Ente è stato riconosciuto dagli imprenditori agro-zootecnici come uno strumento utile per la valorizzazione e la promozione del territorio.

La funzione istituzionale dell'Ente è quella di conservare e salvaguardare il territorio mediante azioni che vedano coinvolti i principali attori cioè gli abitanti del Parco e cioè gli agricoltori e gli allevatori.



Il Parco Nazionale dell'Alta Murgia nel 2010 ha messo in atto in via sperimentale un programma di gestione del territorio finalizzato alla protezione e gestione sostenibile delle aree agricole coinvolgendo nell'attuazione coloro che hanno creduto in un agricoltura consapevole e rispettosa delle risorse naturali e del patrimonio storico-culturale di questa terra.

Ad un anno dall'inizio del programma possiamo evidenziare risultati positivi che soprattutto hanno risvegliato l'entusiasmo degli agricoltori nella gestione partecipata del territorio che non è solo patrimonio individuale ma anche collettivo



Corretta Gestione Ambientale del Territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia

Le Aziende "Amiche del Parco"



Una strada appena tracciata ed un lungo percorso per la valorizzazione e la promozione del territorio che l'Ente Parco intende intraprendere con la collaborazione degli imprenditori agricoli.

La qualità del prodotto parte dalla qualità dei luoghi e dalle azioni degli operatori agricoli



Situazione Convenzioni al 16/02/2011

Dati 2009-2010 Convenzioni:

Pervenute 121 istanze

7 istanze non ammissibili perché i terreni erano fuori parco o non avevano i requisiti per accedere al contributo

Sottoscritte 95 convenzioni per un totale di Contributo erogato pari a 247.000,00 €

19 pratiche da istruire



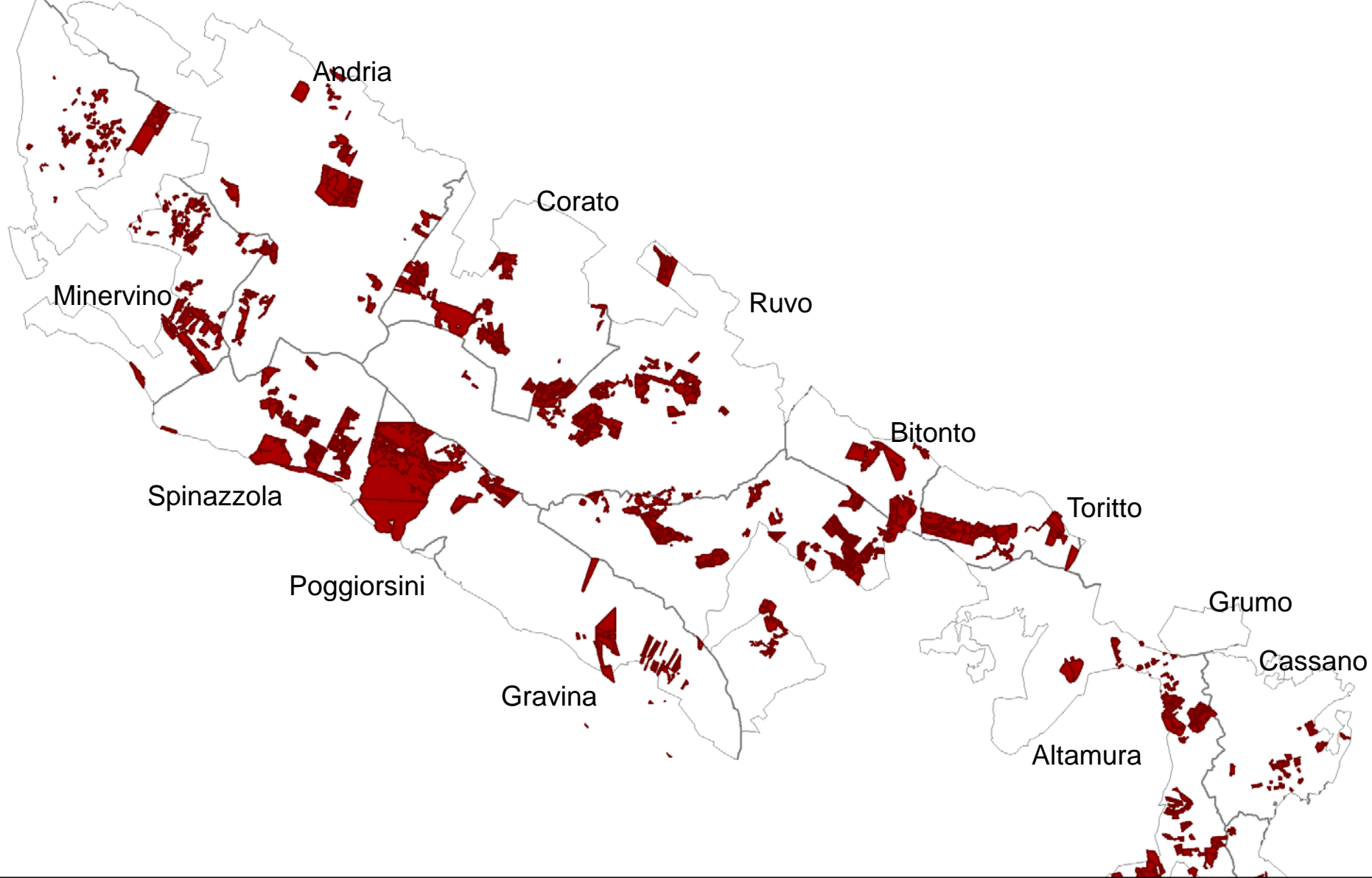
Attività prevalentemente effettuate:

Interramento dei residui colturali

**Coltivazione di almeno tre colture in azienda
di cui il 30% leguminose**

Attività di avvistamento incendi





Santeramo



Comune	Sup_comunale interna al Parco ha	Tot_sup convenzionata ha	% sup convenz
Altamura	12.660,0	1.397	11,0
Andria	12.000,0	710	5,9
Bitonto	1.959,0	379	19,3
Cassano	3.206,0	104	3,2
Corato	5.411,0	610	11,3
Gravina	7.587,0	2,607	34,4
Minervino	7.481,0	712	9,5
Ruvo	9.949,5	777	7,8
Santeramo	864,0	113	13,1
Spinazzola	3.944,0	592	15,0
Toritto	1.923,0	428	22,3
Poggiorsini	127,5	0	0
Grumo	627,0	0	0
	67.739	8.435	12,5



**Interramento delle stoppie per
incrementare la fertilità
intrinseca dei suoli e
preservare habitat trofici per
l'avifauna**



Tre colture per incrementare la diversità biologica in ogni azienda



Maggiore contributo agli allevatori che per l'allevamento ovi-caprino utilizzano pascoli naturali e praticano in azienda tre colture



Sistemi di non lavorazione degli impianti arborei per favorire la presenza di un cotico erboso da rompere periodicamente al fine di incrementare la stabilità e la fertilità dei suoli



La protezione del territorio del Parco dagli incendi nell'estate 2010 è stata realizzata dagli agricoltori mediante l'attività di avvistamento e primo allarme e dall'Ente mediante il coinvolgimento di volontari impegnati sulle torrette messe a disposizione dalla Regione Puglia



**L'immediato allarme ai primi
focolai d'incendio
ha consentito in alcuni casi di
ridurre le aree percorse dal fuoco
e quindi di preservare risorse
naturali**



Ancora molto lavoro da parte di tutti è necessario compiere



La conservazione del territorio dipende dal coinvolgimento e dalla partecipazione di tutti: istituzioni, agricoltori, cittadini del territorio del Parco



**Il ruolo dell'imprenditore
agro-zootecnico all'interno
del Parco deve essere quello
di custode del territorio al
fine di preservare l'identità
dei luoghi, la storia e gli usi
tradizionali**



**Scheda rilevamento
aziende ricadenti nel
territorio del Parco**



NOME E COGNOME DEL PROPRIETARIO O LEGALE RAPPRESENTANTE	
DATI ANAGRAFICI	
C.F.	
P.I.	
RESIDENZA	
RECAPITI TELEFONICI	Fisso
	Cell.
INDIRIZZO MAIL	
DENOMINAZIONE E UBICAZIONE DELL'AZIENDA comune; località	
Riferimenti catastali Foglio e particelle	
Presenza di seminativi	
Presenza di impianti arborei	
Uliveti	ha
Mandorleti	ha
Vigneti	ha
varie	ha



PRESENZA DI ALLEVAMENTI	
Ovini	n.ro capi
Caprini	n.ro capi
Bovini	n.ro capi
Suini	n.ro capi
Altri animali	n.ro capi
PRESENZA DI AREE A PASCOLO	ha Fg. Part.
PRESENZA DI AREE BOSCADE Tipologia	Bosco di specie quercine ha fg. Part. Bosco di specie resinose ha fg. Part.
PRESENZA DI FABBRICATI STORICI	Fg. Part.
PRESENZA DI PUNTI D'ACQUA (cisterne, pozzi, invasi ecc.)	Fg. Part.
SE AZIENDA AGRITURISTICA	n.ro posti letto n.ro posti tavola
HA PARTECIPATO A CONVENZIONI 2009-10	SI NO
ALTRI RAPPORTI INTERCORSI	Indennizzo danni da fauna



Grazie dell'attenzione



OFFICINA DEL PIANO
parco nazionale dell'*alta murgia*[®]



"DON FRANCESCO CASSOL"



Dott.ssa Chiara Mattia